

Informativa per la clientela di studio

N. 51 del 28.03.2012

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Le licenze nel decreto semplificazione

Il decreto semplificazioni burocratiche, il DL n. 5/2012, ha snellito le procedure per l'avvio di attività commerciali, al fine di favorire la ripresa economica del nostro Paese. Interventi precisi sono quelli posti in essere dal decreto in oggetto sulle licenze, in riferimento alla loro durata, revoca, nonché la loro abrogazione per alcune attività, il tutto nell'ottica di garantire l'avvio della fase due del Governo Monti, la fase cresci Italia.

Premessa

Sull'apertura e l'avvio di attività commerciali è recentemente intervenuto il Governo tecnico con il decreto semplificazioni burocratiche. Le novità segnano una svolta nelle procedure burocratiche e amministrative che risultano ora alleggerite, in nome di una ripresa economica agognata da più parti.

Le licenze: validità e revoca

Innanzitutto si segnalano le modifiche al Testo Unico delle Leggi in materia di Pubblica Sicurezza in riferimento alle licenze e autorizzazioni richieste al Questore per l'esercizio di un'attività economica.

In primo luogo, si allunga la validità della licenza: da uno a tre anni.

Così anche la revoca della licenza avviene in caso di chiusura dell'esercizio per un tempo superiore ai 30 giorni (prima erano 8), a condizione sempre che la sospensione dell'esercizio non sia stata comunicata preventivamente all'autorità locale di pubblica sicurezza.

La licenza per esplosivi di qualsiasi specie

Il decreto semplificazione prevede che la licenza per la fabbricazione e per il deposito di esplodenti di qualsiasi specie siano permanenti, mentre la licenza per la loro vendita dura non più fino al 31 dicembre dell'anno in cui è rilasciata, bensì due anni dal loro rilascio.

Agenzie di affari

In merito all'apertura e conduzione di agenzie di prestiti su pegno o altre agenzie di affari, indipendentemente dal loro oggetto e dalla loro durata, anche sotto forma di agenzie di vendita, esposizioni, mostre o fiere campionarie e simili, non è richiesta più la licenza, ma una mera comunicazione al Questore.

Attività di recupero stragiudiziale di credito

Il decreto semplificazione interviene sul comma 6 dell'articolo 115 del TULPS, in riferimento alle attività di recupero stragiudiziale del credito per conto di terzi, per cui esse ora sono soggette alla licenza del Questore, che abilita allo svolgimento delle attività di recupero senza limiti territoriali.

Licenze abrogate

Il decreto semplificazione prevede inoltre l'abrogazione della licenza per altre attività commerciali, tra cui:

- l'obbligo per le persone che vogliano provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli, di ottenere le autorizzazioni previgenti, dando prova di aver essi stessi ottemperato all'obbligo d'istruzione;
- lo spaccio al minuto o il consumo di vino, birra e altre bevande alcoliche presso circoli privati, anche se la vendita e il consumo di questi è limitato ai soli soci;
- l'esercizio dell'attività di agente matrimoniale o di intramettitore;
- esecuzione di spettacoli di qualsiasi specie nei locali pubblici.

Altre abrogazioni riguardano il regio decreto n. 635 del 1940 che altri non è che il regolamento di esecuzione del TULPS. Tra queste abrogazioni si segnalano:

- comunicazione preventiva all'autorità di pubblica sicurezza dell'avvenimento di gare sportive di ogni specie, a scopo di intrattenimento pubblico;
- avviso preventivo all'autorità di pubblica sicurezza della promozione di manifestazioni sportive con carattere educativo;
- denuncia al Prefetto di apertura e chiusura delle fabbriche e dei depositi di essenze, per confezionare bevande alcoliche di qualsiasi genere.

Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse..... 